



Liceo Statale "Vittorio De Caprariis"

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV)

Tel. 0825/1643464 - fax: 0825/1643462

Sede ass. di Altavilla Irp (AV) via Immacolata, 83011 - tel./fax 0825991338

Sede ass. di Solofra (AV), via Melito, 1 - 83029 - tel./fax 0825532450

e-mail: avps06000b@istruzione.it

sito web: www.liceodecaprariis.edu.it

LICEO STATALE - "V. DE CAPRARIIS"-ATRIPALDA
Prot. 0003568 del 15/05/2023
V (Entrata)

ESAME DI STATO 2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V sez. A - Liceo Scientifico

Sede di Solofra

*relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO
elaborato ai sensi dell'O.M. n. 45/2023*

Anno Scolastico
2022/2023

<i>Indice</i>	<i>pag</i>
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
1.1 Breve descrizione del contesto	3
1.2 Presentazione dell'istituto	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	4
2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI02 - Liceo Scientifico	4
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	6
3.1 Composizione del Consiglio di Classe	6
3.2 Prospetto dei dati della classe	7
3.3 Composizione e storia classe	7
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	8
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	8
5.1 Metodologie e strategie didattiche	8
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	10
5.3 Educazione Civica	11
5.4 Prove INVALSI	13
5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O	13
5.6 Ambienti di apprendimento: Mezzi e Strumenti	14
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	14
6.1 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa (PTOF e POC)	14
6.2 Ulteriori attività di ampliamento e approfondimento dell'offerta formativa	16
6.3 Attività specifiche di orientamento	16
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	17
Relazione finale Italiano	17
Relazione finale Latino	19
Relazione finale Storia	21
Relazione finale Filosofia	23
Relazione finale Inglese	26
Relazione finale Matematica	29
Relazione finale Fisica	30
Relazione finale Disegno e Storia dell'Arte	34
Relazione finale Scienze Naturali	36
Relazione finale Scienze Motorie e Sportive	38
Relazione finale Religione	41
8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	42
8.1 Criteri di valutazione	42
8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	43
8.3 Eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato	47
FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
ALLEGATI PER LA COMMISSIONE D'ESAME	
ELENCO CANDIDATI E CREDITO SCOLASTICO	
PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE	
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	
Griglia di valutazione della prima prova scritta (ai sensi del DM 1095/2019)	
Griglia di valutazione della seconda prova scritta (ai sensi del DM 769/2018)	
Griglia di valutazione del colloquio (OM 45/2023)	

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socio-culturale di riferimento a cui si rivolge il nostro Istituto presenta caratteristiche positive per una proficua pianificazione del progetto educativo. Dall'esame dei dati di ordine socio-economico si evince un livello medio-alto delle famiglie di provenienza per quanto riguarda le condizioni generali di partenza. L'elevata omogeneità sociale ed economica dell'utenza facilita la realizzazione del piano educativo ed il successo scolastico degli allievi e permette alle famiglie di avere rapporti continui e costruttivi con la scuola rendendo più facile il coinvolgimento degli studenti in ogni attività. In prospettiva, si osservano risultati positivi nel proseguimento e nella conclusione degli studi universitari e nel raggiungimento di mete professionali significative.

Altri fattori che favoriscono la positività delle relazioni tra il Liceo ed il territorio e che permettono di pianificare collaborazioni ed apprendimenti anche su lungo periodo sono la presenza di poli universitari ubicati a breve distanza (Università degli Studi di Salerno, Napoli e Benevento), la disponibilità di realtà culturali, archeologiche e di ricerca, come il CNR ed il Museo della Matematica di Avellino, il BioGeM (Biologia e Genetica Molecolare) di Ariano Irpino, il Parco Archeologico Abellinum di Atripalda, il Museo della Gente senza Storia di Altavilla Irpina; gli stimoli provenienti dalle tante associazioni culturali o musicali come il Teatro Comunale "Carlo Gesualdo" e il Conservatorio "Cimarosa" di Avellino; la presenza di poli produttivi di solida struttura (polo industriale di Pianodardine, Aziende vitivinicole di rinomanza internazionale, polo conciario di Solofra, varie attività commerciali).

La tendenziale stabilità del corpo docente assicura anche continuità alla formazione degli studenti; l'esperienza acquisita negli anni dagli insegnanti, che garantiscono con la propria formazione permanente il continuo aggiornamento professionale attraverso iniziative autonome e istituzionali, permette di ampliare l'offerta formativa con iniziative di ampio respiro che hanno ricadute didattiche e formative significative su tutti gli studenti.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Statale "Vittorio De Caprariis" è una realtà scolastica operante sul territorio dall'a.s.1978/79. È costituito da tre sedi: la sede centrale di Atripalda, in via Vittorio De Caprariis, 1; la sede staccata di Altavilla Irpina in via Immacolata; la sede staccata di Solofra in via Melito. Presso il Liceo "V. De Caprariis" sono presenti gli indirizzi di studio:

- LI02 - Liceo Scientifico
- LI03 - liceo Scientifico-opzione Scienze Applicate
- LI04 – Liceo Linguistico (Lingue studiate: inglese, tedesco, spagnolo)

Nell'a.s. 2022/23, 5 classi quinte seguono l'indirizzo di studio LI02, 4 classi quinte seguono l'indirizzo LI03 ed 2 classi quinta seguono l'indirizzo LI04.

Presso la sede di Atripalda, attualmente, sono presenti n° 35 classi, per una utenza complessiva di 783 alunni. Presso la sede di Altavilla, sono presenti n° 4 classi, per un'utenza complessiva di 37 alunni e presso la sede di Solofra, sono presenti n° 12 classi, per una utenza complessiva di 208 alunni.

Il Liceo opera non solo come costante ed imprescindibile punto di riferimento sul territorio per la crescita della realtà umana e culturale, ma anche come attore principale nel processo di sviluppo di tutte le potenzialità del territorio, attraverso la garanzia di una formazione inclusiva e di eccellenza finalizzata alla formazione di cittadini, lavoratori e futuri professionisti responsabili e competenti. In tale prospettiva la "VISION" del De Caprariis è <<**essere centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie, le istituzioni e i privati operanti sul territorio**>>. Lo strumento di realizzazione di tale identità, le finalità istituzionali e gli obiettivi strategici della scuola vengono sinteticamente descritti della "MISSION": <<**Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione**>>.

Il liceo assicura la trasparenza delle procedure e la pubblicazione di tutti gli atti sul sito istituzionale <http://www.liceodecaprariis.edu.it>

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il percorso liceale mette a disposizione dello studente gli strumenti culturali necessari a comprendere la realtà e lo guida alla conquista di un atteggiamento razionale, critico, creativo e progettuale per affrontare le situazioni e i problemi con cui si dovrà confrontare nella vita.

Conoscenze, abilità e competenze gli permetteranno di proseguire gli studi universitari secondo una scelta consapevole e responsabile, per il successo nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

La formazione dello studente passa attraverso le discipline scolastiche, quali nuclei fondanti del sapere, ma la conoscenza è unitaria sia pur fatta di nozioni e abilità specifiche: infatti, se in ogni campo del sapere ci sono contenuti imprescindibili che lo studente deve conoscere, interpretare e padroneggiare, le discipline scolastiche devono dialogare fra loro per costruire la vera conoscenza.

Ogni disciplina è affrontata sistematicamente, secondo i propri metodi di indagine e con l'uso di strumenti multimediali, anche in prospettiva storica, ricorrendo all'uso costante del laboratorio nel campo scientifico, e alla lettura e all'analisi diretta di testi di ogni genere in ciascun ambito. Ne consegue che la competenza linguistica e comunicativa in lingua italiana è di base alla costruzione di questo sapere: conoscere e argomentare su idee e opinioni, esporre correttamente in modo efficace e soprattutto personale, disponendosi al confronto con gli altri e con i massimi esponenti delle scienze sono obiettivi formativi attesi al termine del percorso liceale.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica va ad integrare il curriculum di Istituto per 33 ore annue. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la lenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curriculum con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030, ha affrontato nuclei tematici ed argomenti adatti ad una trattazione trasversale.

2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI02 - Liceo Scientifico

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua Latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera (Inglese)	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e Storia dell'arte	66	66	66	66	66

Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
----------------------------	----	----	----	----	----

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Nel curricolo trasversale di Educazione Civica sono coinvolte le seguenti discipline: Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze Naturali, Matematica, Scienze Motorie, Religione, per un minimo di 33 ore annuali.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

DIRIGENTE SCOLASTICO: prof. Antonio Spagnuolo

<i>Materia d'insegnamento</i>	<i>Docenti</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Rosanna De Notaris	
LINGUA E CULTURA LATINA	Rosanna De Notaris	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Gabriella Guarino	X
STORIA	Maria Rosaria Di Virgilio	X
FILOSOFIA	Maria Rosaria Di Virgilio	X
MATEMATICA	Maria Grazia Fruncillo	X
FISICA	Giuseppe Giordano	
SCIENZE NATURALI	Roberta De Maio	
STORIA DELL'ARTE	Ginevra Molinaro	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Luigi D'Onofrio	
RELIGIONE CATTOLICA	Maurizio Scorza	

COORDINATORE DI CLASSE:

Prof. ssa *Maria Rosaria Di Virgilio*

3.2 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2020/21	23	0	0	23
2021/22	24	1	0	24
2022/23	24	0	0	24

3.3 Composizione e storia classe

La classe V sez. A ad indirizzo scientifico della sede associata di Solofra è composta da 24 allievi, di cui 14 femmine e 10 maschi, provenienti dai comuni di Solofra e Montoro.

Nel corso del quinquennio la classe ha assunto sempre un comportamento corretto e responsabile dal punto di vista disciplinare, mostrandosi particolarmente sensibile al rispetto delle regole della vita scolastica, e alla partecipazione attiva e costruttiva. Nel corso dell'ultimo anno, tuttavia, la classe ha evidenziato stanchezza e discontinuità nella frequenza assidua, in particolare nel periodo dello svolgimento dei test di ammissione ad alcune facoltà scientifiche. Nel complesso e tenendo conto del rendimento scolastico e dell'impegno profuso nel corso dell'intero percorso quinquennale gli alunni della VA hanno saputo affrontare lo studio con costanza e puntualità raggiungendo un buon livello di preparazione complessiva e in diversi casi risultati ottimi ed eccellenti. Nel corso degli anni i docenti del Consiglio di classe si sono impegnati nel mettere a punto tutte le strategie e le esperienze formative più idonee per realizzare la crescita di ciascuna individualità favorendo il dialogo costruttivo all'interno del gruppo classe e nella relazione con i docenti. Si è cercato di valorizzare al massimo gli alunni più motivati e sostenere quelli più fragili a raggiungere gli obiettivi formativi del percorso scolastico, mettendo in atto opportune strategie per il recupero delle lacune riscontrate in alcune materie scolastiche. Durante il periodo di lockdown, causato dalla pandemia da COVID, l'attività didattica è stata svolta con regolarità in un clima di collaborazione costruttiva e partecipazione attiva grazie anche alla frequenza in Dad e in modalità DDI, regolare. L'impegno profuso, sia a casa che in classe, ha permesso agli alunni di consolidare sempre di più il proprio metodo di studio, consentendo loro di raggiungere un profitto più che soddisfacente nella stragrande maggioranza delle discipline, in una gradualità di valori che vanno da quelli più che sufficienti a quelli eccellenti. Permane in rari casi da parte di singoli allievi qualche difficoltà in specifiche discipline a cui però fa da controcanto un maggior impegno e rendimento nelle altre materie di studio.

Gli alunni hanno sempre partecipato con interesse alle iniziative proposte dalla scuola sia durante l'orario scolastico che extrascolastico impegnandosi in progetti PTOF, Pon e iniziative culturali pomeridiane inerenti all'ampiamiento dell'offerta formativa.

Per quanto riguarda la continuità didattica di docenti ed insegnamenti, con riferimento all'ultimo anno scolastico, vi sono state poche sostituzioni, la qual cosa ha favorito una proficua presenza del corpo docente componente il Consiglio di classe, rendendo positiva l'azione didattica ed educativa complessiva. La docente di Scienze naturali, la prof.ssa Roberta De Maio, è subentrata all'quinto anno alla prof.ssa D'Amore Ilaria. Nel passaggio dal terzo anno al quarto, invece, è stata effettuata una sostituzione del docente di Fisica, il prof. Paolo Sabatino col prof. Giuseppe Giordano, già docente di Fisica nel biennio, mentre l'insegnamento di Matematica è rimasto costantemente assegnato alla prof.ssa Maria Grazia Fruncillo nel corso del triennio. Per quanto riguarda l'insegnamento di Italiano la prof.ssa Rosanna De Notaris ha seguito la classe dal primo al quinto anno scolastico, subentrando alla prof.ssa Emilia D'Archi per l'insegnamento di Latino a partire dal terzo anno. Altra figura che è rimasta costante per l'insegnamento di Storia dell'Arte e Disegno è la prof.ssa Ginevra Molinaro. Il docente di Religione Cattolica prof. Maurizio Scorza è stato assegnato alla classe a partire dal terzo anno. Sono

rimasti invariati, pertanto, negli ultimi tre anni i docenti di Matematica, Scienze Motorie, Italiano e Latino, Inglese, Disegno e Storia dell'Arte, Filosofia e Storia, Religione cattolica.

In base alle relazioni disciplinari dei singoli docenti del Consiglio di Classe è possibile affermare che un cospicuo gruppo di alunni, dotati di buone ed ottime abilità nell'apportare il proprio contributo alle attività didattiche, ha raggiunto risultati più che buoni. Tra questi, alcuni si distinguono per un impegno costante e assiduo e per uno studio critico, analitico e costruttivo, raggiungendo punte di eccellenza. Un secondo gruppo di alunni ha evidenziato partecipazione consapevole al percorso didattico-operativo, supportando adeguatamente il lavoro in classe con la fase individuale di rielaborazione e applicazione dei contenuti, tuttavia all'interno di tale gruppo si evidenziano singoli casi costituiti da alunni che mostrano qualche difficoltà in specifiche discipline a fronte di un quadro valutativo complessivo soddisfacente.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La programmazione didattica del liceo De Caprariis è sempre orientata all'inclusione e alla realizzazione di un clima sereno e cooperativo, per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Nel corso dell'anno sono state utilizzate strategie e metodologie agevolanti, quali:

- l'apprendimento cooperativo,
- il lavoro di gruppo e/o a coppie,
- i gruppi di lavoro,
- l'apprendimento per scoperta,
- l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici,
- tempi di risposta più lunghi per le prove di verifica,
- prove equipollenti strutturate,
- interrogazioni programmate.

I docenti curricolari hanno supportato le attività degli alunni con disabilità a seconda delle diverse esigenze con tutti gli strumenti disponibili a scuola (aula multimediale, video, LIM, computer).

Tenendo sempre come punto di riferimento il Piano Educativo Individualizzato (PEI), normato dal DM 66/2017 e dal D.Lgs 96/2019, *“si è posta particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica”*.

Gli alunni con disturbi specifici di apprendimento dovranno sostenere tutte le prove previste dall'Esame di Stato e avranno diritto all'impiego di strumenti compensativi, come indicato nella nota ministeriale prot. 26/A del 4 gennaio 2005, coerentemente con quanto utilizzato in corso d'anno e previsto dal PDP.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

☒ Metodologie

Nel percorso didattico-educativo programmato, per l'interazione docenti-discenti e la scelta delle strategie da adottare in relazione alla classe e in funzione degli obiettivi da perseguire, le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- ◆ Lezione frontale e dialogata
- ◆ Lezione interattiva
- ◆ Lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- ◆ Esercitazioni guidate e autonome
- ◆ Problem solving

- ♦ Attivazione di Classroom, discussioni svolte direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

📌 **Azione Formativa**

- ♦ Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.
- ♦ Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.
- ♦ Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.
- ♦ Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).
- ♦ Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell'Università o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

📌 **Competenze Attese**

- ♦ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che possa essere utilizzato negli studi successivi e in tutto l'arco di vita.
- ♦ Saper sostenere una propria tesi e sapere ascoltare e valutare criticamente le altrui argomentazioni dimostrando l'attitudine al ragionamento logico e alla identificazione di problemi e delle loro possibili soluzioni.
- ♦ Padroneggiare pienamente la lingua italiana, non solo nella scrittura, ma anche nella lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le inferenze e le sfumature di significato anche in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- ♦ Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative che siano corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ♦ Sapere riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne antiche, stabilendo raffronti tra esse.
- ♦ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- ♦ Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi, modelli e procedure tipiche del pensiero matematico e della ricerca scientifica.
- ♦ Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle.
- ♦ Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi.
- ♦ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- ♦ Essere consapevoli del profondo significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo e tutelarlo.
- ♦ Sviluppo negli studenti delle competenze di cittadinanza digitale, di studio autonomo, di team work e di uso consapevole e critico della rete.

📌 **Competenze Chiave**

L'intera attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle *competenze di cittadinanza*, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- ♦ **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- ♦ **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio

e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- ♦ **Comunicare o comprendere messaggi** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- ♦ **Collaborare e partecipare**: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- ♦ **Agire in modo autonomo e responsabile**: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- ♦ **Risolvere problemi**: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- ♦ **Individuare collegamenti e relazioni**: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- ♦ **Acquisire ed interpretare l'informazione**: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL**. In particolare, l'art.10, comma 5 del succitato Regolamento afferma:

“Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente”.

La nota del MIUR prot. n°4969, diramata il 25/07/2014, detta le norme transitorie e fornisce suggerimenti e indicazioni operative sulle modalità di attuazione del Regolamento. Vengono altresì elencati i requisiti richiesti ai docenti per avviare l'insegnamento di una DNL in lingua straniera, ovvero le certificazioni di cui dovrebbero essere in possesso. La nota citata, al punto 4 (Indicazioni operative) afferma:

“Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua

straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera [...] le modalità di realizzazione definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche possono prevedere una organizzazione didattica flessibile finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'istituto".

Sulla scorta di tali premesse normative, nel Collegio dei Docenti del giorno 12/09/2022 - Delibera n. 16 - si è deciso per le classi quinte indirizzo LI03-Liceo scientifico opz. Scienze applicate che la disciplina veicolata in lingua INGLESE sia la STORIA.

Successivamente, il Consiglio di Classe nella riunione tenutasi in data 11 novembre 2022 ha constatato la mancanza dei requisiti richiesti per l'attivazione dell'insegnamento della DNL in lingua straniera.

5.3 Educazione Civica

La **Legge 92/2019** ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica; il **D.M. 35 del 22 giugno 2020** ha indicato le **Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica**, individuando i tre assi attorno a cui dovrà ruotare l'insegnamento trasversale di tale disciplina:

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo sostenibile
- 3) Cittadinanza digitale.

L'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica** a tal fine va ad integrare il curricolo di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curricolo con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030, si propone di affrontare nuclei tematici e argomenti che si prestano ad una trattazione trasversale in linea con la disciplina di riferimento.

COMPETENZE ATTESE nello studente al termine del secondo ciclo (**Allegato C- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica-**):

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica riconoscendole negli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti, all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, scientifici, etico-politici, socio-economici e formulare proprie risposte argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere psico-fisico ed etico-sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo;
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente di vita, curando l'acquisizione di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire il principio di legalità, promuovendo valori e comportamenti di contrasto alla

- criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale;
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

METODOLOGIA

Le competenze sono sviluppate attraverso attività di ricerca e di laboratorio, con il supporto delle fonti Internet e dei mezzi di comunicazione più comuni. La documentazione relativa ai contenuti e alle attività svolte dalla classe è indicata dai docenti delle discipline coinvolte nelle loro relazioni finali.

OBIETTIVI per la classe quinta

Lingua e Letteratura italiana

Compiere scelte personali di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza responsabile. (obiettivo 16 Agenda 2030)

Lingua e Civiltà inglese

Raggiungere l'uguaglianza di genere e ridurre le disuguaglianze (Obiettivo 5 Agenda 2030) Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale (Obiettivi 16 e 17 Agenda 2030)

Storia e Filosofia

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030). Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030).

Disegno e Storia dell'Arte

Curare il patrimonio culturale (Obiettivo 11 Agenda 2030).

Scienze Naturali

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11 Agenda 2030) Porre fine alla fame nel mondo, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile (Obiettivo 2 Agenda 2030).

Matematica e fisica

Comprendere il funzionamento e l'impatto ambientale in tema di energie rinnovabili e non rinnovabili (indirizzo scientifico, scienze applicate e linguistico) Riconoscere i danni dell'inquinamento elettromagnetico (indirizzo scientifico, scienze applicate e linguistico) (Obiettivo 4 Agenda 2030)

Scienze Motorie e Sportive

Riconoscere la pericolosità delle dipendenze e gli effetti negative sulla salute (Obiettivo 3 Agenda 2030)

Religione

Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie (obiettivo 16 Agenda 2030)

5.4 PROVE INVALSI

Lo svolgimento delle prove INVALSI 2023 dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado costituisce requisito di ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione (art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017) come dettato dall'O.M. 45 del 9 marzo 2023. Le materie indicate dall'art.19 del D. Lgs n.62/2017 sono: Italiano, Matematica ed Inglese.

Tutti gli studenti della classe V sez. B sede di Solofra hanno svolto le prove INVALSI in un'unica sessione nel mese di marzo 2023.

5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O.: attività nel triennio

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 gli attuali percorsi di alternanza scuola-lavoro, in base alla nota MIUR n°3380 del 18/02/2019, relativa alle novità della Legge di Bilancio 2019, in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sono rinominati “**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**” e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei, da svolgersi presso Enti ed Istituti pubblici o privati e come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'attività suddetta, introducendo una metodologia didattica innovativa, ha avuto lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento dove attori del progetto sono stati, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende che hanno ospitato i nostri studenti.

Finalità del P.C.T.O., per tutti i percorsi realizzati, sono state:

- instaurare procedure flessibili per collegare i due mondi formativi, quello didattico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale.
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.
- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro.
- rafforzare il rispetto delle regole.
- promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa.
- sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro (fare squadra, avviare relazioni interpersonali, rispettare i rapporti gerarchici, individuare i fattori che determinano il successo).

Tutti gli studenti, della classe V se. A in collaborazione con Enti e Aziende hanno partecipato ai P.C.T.O., per il numero di ore minimo previsto dalla normativa vigente. I percorsi attuati nella classe sono stati:

PERCORSO	n° alunni frequentanti	n° di ore nel triennio
ART & SCIENCE ACROSS ITALY a.s. 2020/2021	23	45
ART & SCIENCE ACROSS ITALY a.s. 2021/2022	24	45
SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO a.s. 2021/2022	23	12

FONDAZIONE DE MAIO-DE CHIARA a.s. 2022/2023	24	10
EDUCAZIONE FINANZIARIA a.s. 2022/2023	24	20

5.6 Ambienti di apprendimento: *Mezzi e Strumenti*

I mezzi e gli strumenti più frequentemente impiegati, attraverso i quali sono stati veicolati i contenuti e le informazioni, sono:

- ◆ Libri di testo e altri testi di consultazione (riviste, giornali)
- ◆ Testi di approfondimento
- ◆ Dizionari
- ◆ Appunti e dispense
- ◆ Biblioteca scolastica
- ◆ Supporti cartacei e non (audiovisivi, software, CD ROM)
- ◆ Computer
- ◆ L.I.M.
- ◆ Laboratorio linguistico
- ◆ Laboratorio di fisica

A causa dell'emergenza sanitaria, oltre all'utilizzo del registro elettronico Argo, si sono implementate tutte le risorse digitali con l'offerta di servizi in remoto e di piattaforme per gli incontri a distanza, nelle occasioni in cui si è reso necessario. Le più utilizzate sono state:

- ◆ Hangouts Meet, strumento per organizzare videoconferenze
- ◆ Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni

6 ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Progetti PTOF e PON

Titolo del progetto	Descrizione	n° partecipanti
Progetto PTOF <i>Inglese Certificazione B2</i>	Per il suo ruolo di lingua di comunicazione transnazionale e alfabeto delle nuove tecnologie, il progetto di formazione mira a stimolare gli studenti particolarmente capaci e desiderosi di ampliare la loro competenza in L2. Il percorso formativo che viene proposto è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica europea di livello B2 attraverso un corso di 40 ore di lezioni interattive.	9
Progetto PTOF <i>A scuola di Cinema. La storia del Novecento.</i>	Per il suo elevato valore documentario ed artistico il cinema è un eccezionale veicolo di contenuti storici e di esperienze formative volte a rendere la	23

	<p>conoscenza degli eventi drammatici del Novecento non solo in quanto fatti ma realtà complesse rivissute a livello sia cognitivo che emotivo. Il progetto si struttura pertanto mediante un cineforum di 20 ore con scadenza mensile per la visione di una selezione di film legati ai principali eventi storici del Novecento e lo svolgimento di un dibattito finale. Il progetto tende ad impartire, inoltre, basilari strumenti di analisi cinematografica e di redazione di una scheda film finale.</p>	
<p>Progetto PTOF <i>Zero in condotta. Laceno d'Oro Scuola</i></p>	<p>Il progetto mira, attraverso un percorso formativo di 30 ore complessive, all'acquisizione delle nozioni fondamentali del linguaggio cinematografico e alla sua decodifica in relazione agli strumenti e tecniche principali di ripresa e montaggio ed ad un primo approccio al Cinema moderno di finzione e documentario. Nella sua fase finale "Il racconto della città e del territorio" si conclude con un percorso volto alla realizzazione di un video breve che affronti i temi degli spazi urbani e del paesaggio, della lettura e della conoscenza del territorio.</p>	3
<p>Progetto PTOF <i>Campionati di matematica</i></p>	<p>Competizione organizzata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione. I Campionati sono gare individuali di matematica, rivolte a tutti gli alunni degli istituti secondari di secondo grado (statali e paritari) e prevedono diverse fasi di selezione: di istituto, provinciale e regionale, nazionale ed internazionale.</p>	1
<p>Progetto PTOF <i>Campionati di fisica</i></p>	<p>Competizione organizzata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione. I Campionati sono gare individuali di fisica, rivolte a tutti gli alunni degli istituti secondari di secondo grado (statali e paritari) e prevedono diverse fasi di selezione: di istituto, provinciale/ regionale, nazionale.</p>	1

<p>Progetto PTOF <i>Campionati di filosofia Italiano/Inglese</i></p>	<p>Competizione organizzata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca -per gli Ordinamenti Scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione. Direzione Generale in collaborazione con la Società filosofica nazionale ed internazionale. I Campionati sono gare individuali di filosofia per la lingua italiana (Canale A) e una lingua straniera (Canale B), rivolte a tutti gli alunni degli istituti secondari di secondo grado (statali e paritari) e prevedono diverse fasi di selezione: di istituto, provinciale-regionale, nazionale e internazionale.</p>	<p>2</p>

6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Celebrazione della giornata mondiale della Filosofia “La condizione umana seconda Hannah Arendt “ videolezione in streaming del 17/11/2022

Presentazione del libro “*Un giudice come Dio comanda Rosario Livatino, la toga e il martirio*” di Alfredo Mantovano, Domenico Airoma, Mauro Ronco in memoria del giudice Rosario Livatino del 24/03/2023 (24 alunni)

Evento di premiazione e consegna delle borse di studio per il Concorso in memoria del giudice Rosario Livatino presso il Centro Congressi Asi di Solofra del 24/03/2023 (24 alunni)

Celebrazione del Giorno della Memoria 10/02/2023. Film-documentario in diretta streaming; “*Il dovere di ricordare. Riflessioni sulla Shoah.*” (24 alunni)

Incontro in sede per la Campagna di sensibilizzazione per la donazione del sangue in collaborazione con il Centro trasfusioni della Città ospedaliera di Avellino del 09/02/2023

6.3 Attività specifiche di orientamento:

1. Orientamento online ORIENTASUD del 26/27/28 Ottobre 2022 (24 alunni)
2. Orientamento in sede UNISANNIO BN del 15/03/2023 (24 alunni)
3. Orientamento in sede UNISA Fisciano SA del 23/02/2023 (1 alunno)
4. Orientamento in sede UNIEXPO' Università della Campania, Mostra d'Oltremare NA: incontro del 16/11/2022, (22 alunni); incontro del 15/02/2023, (17 alunni).
5. Orientamento a scuola UNISA Fisciano con il Dipartimento di Ingegneria Edile e Ingegneria informatica Dipartimento di Chimica del 27/02/2023 (24 alunni); Dipartimento di Scienze economiche e Statistica, Dipartimento di Giurisprudenza, Dipartimento di Medicina, Dipartimento di Lingue straniere, Professioni sanitarie del 14/04/2023 (24 alunni)
6. Orientamento presso Università telematica Giustino Fortunato del 03/03/2023 (20 alunni)

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE (relazioni finali)

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: DE NOTARIS ROSANNA

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe, nel corso del quinquennio, si è presentata eterogenea per capacità ed abilità, per attitudini, impegno ed interesse, per livelli di conoscenze e competenze acquisite.

Sul piano del profitto, si sono delineate tre fasce di livello: la prima, costituita da un numero di allievi ben motivati all'apprendimento, dotati di rilevanti capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione; la seconda, intermedia, piuttosto ampia, formata da alunni che hanno interagito in modo corretto e disciplinato, adottando un atteggiamento rispettoso delle regole e delle norme scolastiche, attenti e partecipi alle varie attività educative ma bisognosi di rafforzare e potenziare le strutture della lingua, specialmente nella produzione scritta; la terza fascia, infine, composta da alunni che, pur in possesso di discrete capacità logico-intuitive, hanno mantenuto un atteggiamento disinteressato e superficiale, talvolta insopportabile agli obblighi scolastici.

Non tutti i discenti hanno affrontato, pertanto, l'impegno scolastico con costanza, interesse ed entusiasmo, rivelandosi sensibili alle sollecitazioni, disponibili alle richieste dei docenti e capaci di uno studio serio, metodico e concreto. Il bilancio, per quest'ultimi, è da considerarsi, nella quasi totalità, comunque confortante, in virtù dei risultati conseguiti sul piano del profitto, se si considerano i livelli di partenza non pienamente omogenei, le modeste abilità acquisite da ogni singolo alunno.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Analisi di un testo letterario;
- Analisi di un testo poetico;
- Il testo argomentativo;
- Storia letteraria da Leopardi a Montale;
- Lettura e commento di canti scelti del Paradiso;
- *Conoscere comportamenti di consapevolezza e partecipazione alla cittadinanza attiva (Obiettivo 16 Agenda 2030)*
(EDUCAZIONE CIVICA)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Comunicare e scrivere in forma corretta e pertinente testi di diversatipologia;
- Padroneggiare strumenti di analisi per l'interpretazione dei testiletterari;
- Conoscere il percorso storico della letteratura italiana attraverso gli autori più significativi;
- *Promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza attiva (EDUCAZIONE CIVICA)*

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Consolidare e sviluppare le tecniche di analisi, comprensione e riproduzione di testi;
- Affinare l'uso di linguaggi specifici;
- Analizzare testi letterari negli aspetti linguistici, lessicali, semantici, sintattici e retorici;
- Riconoscere l'evoluzione storica della lingua italiana attraverso le forme letterarie;
 - ☒ - Interpretare, comprendere e produrre tipologie di testi;

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

- ◆ Incentivare gli alunni ad un impegno scolastico serio, consapevole e critico

- ♦ Favorire l'acquisizione di un metodo induttivo-deduttivo che consenta lo sviluppo delle facoltà di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento;
 - ♦ Realizzare l'operatività interdisciplinare mediante il superamento della separazione fra le attività per raggiungere un sapere unitario attraverso le articolazioni delle varie discipline e dei vari linguaggi;
 - ♦ Potenziare il metodo della ricerca;
 - ♦ Consentire il ricorso ad una pluralità di strumenti di lavoro;
 - ♦ Tener conto dei livelli di preparazione, degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno (didattica adattiva);
 - ♦ Rendere l'alunno soggetto attivo del proprio percorso di formazione e non solo destinatario della comunicazione.
- Utilizzare strumenti informatici.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

G. Leopardi: biografia; le fasi della produzione letteraria; pensiero e poetica.

Il secondo Romanticismo: tendenze della seconda generazione romantica.

La Scapigliatura: caratteri generali della poetica.

Carducci: breve biografia, caratteri delle principali raccolte poetiche; classicismo e patriottismo.

Caratteri del Positivismo: impersonalità, scientificità, determinismo.

Le principali differenze tra Verismo e Naturalismo.

G. Verga: la biografia, formazione, pensiero e poetica, le fasi della produzione letteraria, pensiero e poetica.

Il Decadentismo: caratteri generali.

G. Pascoli: biografia; pensiero e poetica.

G. D'Annunzio: l'ideologia, il pensiero e la poetica

Il Crepuscolarismo: caratteri generali

Le Avanguardie storiche: caratteri generali

Il romanzo del primo Novecento: aspetti peculiari.

Svevo: i romanzi; pensiero e poetica.

L. Pirandello: le fasi della produzione narrativa; pensiero e poetica

L'Ermetismo: la poetica

G. Ungaretti: le raccolte poetiche; pensiero e stile.

U. Saba: il Canzoniere.

E. Montale: la poetica e le opere.

Dante: Divina Commedia, Paradiso: lettura di canti scelti: I, III, VI, XXXIII.

Percorso di Educazione civica: obiettivo 16 Agenda 2030: lettura e commenti di passi antologici tratti da "Novelle rusticane" (La logica del profitto e lo sfruttamento del lavoro minorile, la morale utilitaristica); da "Uno, Nessuno e Centomila"- da "Una Vita" (L'alienazione e l'esclusione dell'uomo moderno in Svevo e Pirandello)

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: Carnero, Iannaccone Vola alta parola, Giunti T.V.P.; La Divina Commedia a cura di Alessandro Marchi, Pearson, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, registro elettronico, Hangouts Meet.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;

- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze

DISCIPLINA: LATINO

DOCENTE: DE NOTARIS ROSANNA

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe, eterogenea per livelli di conoscenze, per competenze e abilità, è apparsa nel corso del quinquennio, interessata e motivata all'apprendimento. I discenti, corretti nei rapporti con l'insegnante, attenti alle norme del rispetto e della tolleranza, si sono posti come soggetti attivi del processo di formazione. L'atteggiamento positivo e collaborativo della classe ha, pertanto, consentito lo svolgimento agevole del programma di Letteratura ed ha favorito un'interazione docenti – alunni che è risultata proficua. Dal punto di vista metodologico, si è fatto ricorso a lezioni frontali per orientare gli allievi e veicolarli nei percorsi didattici da seguire, lezioni partecipate, arricchite dagli apporti personali degli allievi, lezioni di gruppo. Alcuni allievi hanno affrontato l'impegno scolastico, nella quasi totalità, con interesse, rivelandosi sensibili alle sollecitazioni, disponibili all'approfondimento, capaci di studio serio e metodico. Altri, tuttavia, hanno evidenziato tempi di apprendimento più lenti e capacità di organizzazione del metodo di lavoro meno sistematiche: di questi la gran parte, grazie anche alle continue sollecitazioni, è riuscita a trovare il giusto equilibrio, incanalandosi, seppur con qualche difficoltà, nel percorso seguito dalla classe, mentre per qualche altro si sono resi necessari interventi anche individualizzati, più incisivi. Per quanto concerne le competenze acquisite, gli allievi, pur con le dovute differenziazioni, hanno conseguito adeguatamente gli obiettivi disciplinari: alcuni si sono distinti per le capacità di analisi e di rielaborazione, altri si sono sforzati di migliorare le proprie competenze linguistiche -espressive e strutturali, facendo registrare una crescita complessiva. Gli alunni si sono avvicinati con serenità e senza pregiudizi allo studio della disciplina ed hanno privilegiato un metodo vivo ed intuitivo, piuttosto che teorico ed astratto. Come è naturale, il volto della classe appare diversificato per quanto concerne sia le competenze, sia le capacità di collocazione degli autori nella trama generale della storia letteraria. Un gruppetto, dotato di buona preparazione di base, ha affrontato il lavoro con impegno e talvolta con entusiasmo, mostrandosi in grado di relazionare senza difficoltà testi anche abbastanza articolati, ovviamente in relazione al livello iniziale di apprendimento; altri allievi hanno evidenziato incertezze alle prove scritte, mentre in quelle orali, forse perché posti a proprio agio, hanno mostrato di riuscire ad orientarsi con una certa disinvoltura.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Sviluppo dei generi nell'ambito della storia letteraria, approfondimento delle problematiche più significative.

Contenuti e temi dei testi di autore letti esclusivamente in traduzione.

Collocazione di testi e autori nella trama generale della storia letteraria.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Riconoscere la tipologia dei testi, gli aspetti retorici.

Comprensione e interpretazione degli elementi testuali che esprimono i caratteri della civiltà e della cultura antica.

Capacità di operare collegamenti significativi a livello intra-disciplinare e pluridisciplinare.

Capacità di mettere in relazione il passato con il presente per individuare aspetti di continuità o di alterità.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Decodificazione dei messaggi culturali.
Pertinenza e proprietà espressiva nell'esposizione.
Abitudine al confronto dialettico e al dibattito critico.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal testo antico, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, attività di approfondimento e ricerca.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

La vita interiore; il saggio e gli altri, il tempo; il sapere scientifico; la satira; l'epigramma antico e moderno; la favola come denuncia; il romanzo; tradizione e innovazione; istruzione e formazione; lo storico e il potere; intellettuali e potere; la letteratura cristiana antica.

La letteratura nell'età Giulio-claudia:

Fedro, la favola.

Seneca, la biografia, il pensiero filosofico, gli scritti morali e le *Epistulae ad Lucilium*.

Lucano, la *Pharsalia*.

Persio, le Satire.

Petronio, il *Satyricon*.

La letteratura nell'età dei Flavi:

Quintiliano, l'*Institutio Oratoria*.

Plinio, il Vecchio, la *Naturalis Historia*.

Marziale, struttura e temi degli epigrammi.

La letteratura del II secolo:

Giovenale, la satira e l'*indignatio*.

Tacito, la concezione storiografica, l'ideologia, aspetti e finalità delle opere, lingua e stile.

Plinio il Giovane, il *Panegyricus* e l'*Epistolario*.

Apuleio, le *Metamorfosi*.

Il tramonto della letteratura latina. e la nascita della letteratura cristiana.

I padri della Chiesa: Sant'Agostino.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

- ☒ Libro di testo: (Narrant, A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci –SEI)
- ☒ Dispense fornite dal docente.
- ☒ Appunti e mappe concettuali.
- ☒ Postazioni multimediali.
- ☒ Lavagna Interattiva Multimediale.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze;
- verifiche orali, prove scritte.

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: MARIA ROSARIA DI VIRGILIO

PROFILO DELLA CLASSE: Il comportamento scolastico degli allievi della classe V sez. A è stato caratterizzato, nel corso del triennio, da interesse ad apprendere e da un crescente impegno nello studio autonomo a casa. L'insegnamento della storia nei precedenti due anni del triennio, caratterizzati dalla didattica DAD, è stato svolto attraverso strategie digitali e lezioni frontali a distanza privilegiando un lavoro di sintesi storica e di approfondimento monografico dei principali periodi della storia europea ed italiana. Col ritorno alla didattica in presenza è stato necessario ricostruire un metodo di studio centrato sull'uso sistematico del manuale e sull'approfondimento argomentativo animato da continui dibattiti in aula e confronti con l'attualità. L'approccio della classe alla disciplina è stato positivo e attivo con qualche momento di difficoltà per la crescente richiesta del docente nel rispetto delle consegne e delle verifiche orali, alle quali gli alunni hanno saputo rispondere con il dovuto impegno e responsabilità. Nel corso del triennio gli studenti hanno mostrato una condotta matura e consapevole nei confronti della vita scolastica che ha favorito la crescita di ciascun allievo della classe, permettendo ad ognuno di evidenziare la propria personalità e di affermare le personali attitudini e motivazioni ad uno studio più costruttivo ed autonomo divenendo protagonisti del proprio percorso formativo. Nel corso dell'anno corrente la classe, nonostante alcuni momenti di rallentamento e stanchezza, dovuti anche alla concomitante preparazione ai test di accesso ad alcune facoltà scientifiche come Medicina, è così cresciuta insieme in un clima più concorde che in passato e soprattutto più collaborativo nei confronti delle proposte di studio della docente. La classe pertanto, si caratterizza per un livello omogeneo nella situazione di partenza e per il conseguente raggiungimento di esiti che si attestano su di un livello medio con diffuse punte di eccellenza. In generale si rivela una buona propensione alla discussione comune e alla trattazione allargata e critica delle tematiche storiche affrontate, con l'emergere di alcune individualità. Il programma di storia svolto durante il primo quadrimestre ha seguito la programmazione annuale, con periodi di pausa (altre attività programmate dalla scuola) o rallentamento nel ritmo di apprendimento della classe, nel corso del secondo quadrimestre, gli argomenti centrali del ventennio tra le due guerre sono stati svolti con un certo grado di approfondimento, mentre gli ultimi avvenimenti storici relativi al secondo Novecento sono stati affrontati in maniera più sintetica e generale, servendosi oltre che del manuale di testo anche dei capitoli digitali in versione ridotta. D'altra parte va considerato che l'insegnamento della storia si è articolato e si è collegato direttamente alle lezioni di Educazione civica, col sostegno esterno dalla prof.ssa Carpentieri Luigia, docente di potenziamento in discipline giuridiche.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Conoscere adeguatamente i principali eventi e fenomeni storici ed il ruolo determinante di alcune personalità di rilievo o di partiti e movimenti di massa.
- Conoscere la realtà territoriale ed il proprio passato storico e rapportarsi con esso.
- Sviluppare la capacità di associare le principali linee di sviluppo del tempo storico con alcuni fenomeni del presente.
- Conoscere l'evoluzione storica delle maggiori trasformazioni storiche e le principali linee di tendenza dell'epoca.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Tutti gli allievi hanno acquisito le seguenti competenze storiche:

- Cogliere le relazioni tra eventi di natura politica, socio-economica, culturale, demografica, scientifica e tecnologica.
- Saper identificare le cause e le conseguenze dei fenomeni trattati.
- Saper utilizzare gli strumenti di analisi storica delle macrostrutture e microstrutture relative ai periodi presi in esame.
- Classificare fatti ed azioni all'interno di contesti di tempo e di luogo in relazione alle tematiche.
- Saper riconoscere e discutere i fatti e fenomeni caratterizzanti il periodo in base ai tratti peculiari.

Ed. civica: E' stata promossa la conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale e per conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Collegare i diversi argomenti e fatti trattati in base ad una visione ragionata degli stessi;
- Sviluppare capacità di analisi e di interpretazione critica personale degli eventi storici e dei tratti caratterizzanti;
- Potenziamento di una corretta capacità linguistica con l'utilizzo di una terminologia specifica.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

- Lezioni frontali e dialogate.
- Discussioni di gruppo su fenomeni e tematiche storiche del passato e del presente.
- Visione e condivisione ragionata di filmati storici, documentari e spezzoni cinematografici.
- Consultazioni di altri testi, sintesi, dispense fornite dal docente.
- Ricerche storiche e storiografiche personalizzate.
- Modalità didattiche digitali integrate videolezioni e seminari di esperti e docenti universitari; materiali multimediali in Power point per i principali eventi storici; link a siti web e a documentari storici di approfondimento, Gmail per le comunicazioni tra docenti e allievi.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

- Libro di testo: AA.VV, Storie Il passato nel presente, vol 2 e vol 3, Giunti editori.
- Utilizzo di strumenti e supporti audiovisivi: LIM, computer, rete internet, app e software quali Meet, Classroom, Gmail, Word, Power point, spezzoni di filmografia storica e documenti visivi dell'Istituto Luce, documentari Rai Scuola, programma televisivo Rai PASSATO-PRESENTE a cura di Paolo Mieli, documentario sul fascismo, nazismo e stalinismo, la seconda guerra mondiale (produzione Netflix), sito web sulla Resistenza italiana- Archivio storico dei partigiani italiani
- Dispense e percorsi facilitati forniti dal docente e dal libro digitale.

- Presentazioni didattiche multimediali in PowerPoint.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

La società di massa e la nascita dei movimenti e partiti moderni. L'età dell'imperialismo tra sviluppo economico e conquiste coloniali. Comunismo, Democrazia e Nuove Destre totalitarie nel primo Novecento. Il capitalismo contemporaneo nel suo sviluppo diacronico e sincronico tra sviluppo e regressione. Lo stato di guerra permanente in Europa dalla prima guerra mondiale alla seconda. L'imperialismo economico, militare, politico, culturale dei paesi occidentali ai danni di altri popoli. Il razzismo, la Shoah, i genocidi del Novecento. Il mondo diviso fra grandi potenze. La prima repubblica italiana e la Costituzione. Il disordine mondiale e il mondo pluri-polare del terzo millennio.

Educazione civica

Contenuti programmati di ed. civica: I principi fondamentali della Carta costituzionale italiana; l'ordinamento dello Stato. Le tappe e i trattati fondamentali dell'Unione Europea e delle principali organizzazioni internazionali.

Obiettivi specifici di Ed. Civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030).

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030)

CRITERI DI VALUTAZIONE: La valutazione delle conoscenze, abilità e competenze della Storia è stata effettuata dal docente nel corso dell'intero anno scolastico mediante verifiche orali in itinere sia in aula (in presenza) valutazioni di lavori di approfondimento individuale. Nello specifico si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- la situazione di partenza di ciascun studente;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali conoscenze, abilità e competenze.

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: MARIA ROSARIA DI VIRGILIO

PROFILO DELLA CLASSE: La classe nel corso dell'intero triennio ha mostrato un impegno ed un interesse allo studio della disciplina costante, evidenziando curiosità intellettuale e una progressiva apertura alla discussione critica. Il comportamento scolastico assunto dagli studenti è stato caratterizzato da un approccio maturo e responsabile nei primi anni di studio coincidenti con il biennio pandemico, nei periodi di ritorno alla didattica in presenza è stato possibile ricostruire una relazione, sia tra i pari che tra il docente e gli studenti, più diretta e costruttiva. L'atteggiamento emotivo nei confronti dei pari e della docente, è stato progressivamente caratterizzato da una disponibilità ad una relazione più armonica e propositiva. Gli alunni hanno dimostrato nel complesso una crescita significativa

evidenziando maturità psicologica e senso critico, conseguendo risultati più che soddisfacenti, buoni, ottimi ed eccellenti in singoli casi. A conclusione del triennio scolastico di formazione si rileva una buona capacità di analisi e sintesi argomentativa e una propensione alla trattazione allargata e critica delle tematiche filosofiche affrontate, una continua attualizzazione ai temi e problemi del presente, oltre che ai vissuti personali e alla visione soggettiva di ognuno. Il programma di filosofia svolto durante il primo quadrimestre ha seguito la programmazione annuale che ha avuto inizio dopo un modulo di raccordo con il programma dell'anno precedente, inerente la filosofia idealistica, con la filosofia post kantiana ed post-hegeliana. Nel corso del secondo quadrimestre, il ritmo di apprendimento-insegnamento è nettamente migliorato e ha permesso il recupero temporale della programmazione annuale. Gli argomenti svolti nel corso dell'anno scolastico hanno dato ampio spazio alla discussione sull'attualità e sulle problematiche relazionali, comunicative, esistenziali subentrate per l'emergenza sanitaria e il periodo post-pandemico con tutte le sue molteplici implicazioni, a alle nuove sfide del presente. Per quanto riguarda gli obiettivi formativi specifici della materia, di seguito riportati in forma schematica, si è ritenuto necessario adeguarli nei tempi e nei modi, nel corso dell'anno scolastico, in base alle esigenze personali degli alunni.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE: In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali: Temi, concetti e problemi e protagonisti della storia della filosofia moderna e contemporanea, dal Romanticismo al Novecento, colti nei loro aspetti più significativi.

Competenze specifiche acquisite: • Tutti gli allievi hanno acquisito le seguenti competenze, con modi e livelli differenti:

- Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo
- Confrontare teorie e concetti individuando i nessi logico-storici • Interpretare semplici testi degli autori utilizzando sussidi critici
- Redigere relazioni utilizzando materiale bibliografico
- Risolvere problemi e operare inferenze argomentative
- Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore
- Affrontare i contenuti proposti in modo problematico e storico-critico
- Avanzare opzioni argomentate e documentate
- Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personale

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE: - Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedono padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune;

- Individuare la genealogia dei concetti fondamentali, analizzandone anche l'aspetto linguistico-etimologico e filosofico riconducendo al loro contesto storico;

- Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti che offrano senso;

- Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti;

- Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative;

- Riconoscere codici e messaggi nei lessici delle varie prospettive.

Per quanto riguarda l'insegnamento di **Ed. Civica**, esso è stato svolto, in ore di compresenza o di potenziamento tenendo conto del raccordo disciplinare diretto con l'insegnamento della storia, tuttavia si è tenuto conto di un approccio critico e filosofico nella trattazione dei temi giuridici del cittadino e della vita collettiva dello Stato.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

- Lezioni frontali e dialogate;
- Discussioni di gruppo su problemi e tematiche filosofiche del passato e del presente;
- Consultazioni di altri testi, sintesi, dispense fornite dal docente; :
- videolezioni e seminari con filosofi ed esperti per l'approfondimento critico;
- materiali multimediali in power point per i principali filosofi; - link a siti web;
- - Gmail per le comunicazioni tra docenti e allievi.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

Le filosofie della vita e della crisi esistenziale tra Ottocento e Novecento. Dalla fenomenologia dello Spirito alla fenomenologia dell'uomo nella reazione all'hegelismo. Il crollo delle certezze metafisiche e dell'unità razionale dell'uomo. La critica alla società capitalista nella visione marxista europea e sovietica. La filosofia della scienza e dell'epistemologia dal neo-positivismo al post-positivismo. La filosofia politica nel dibattito del Novecento tra totalitarismi e nuove forme di sovranità politica e culturale. La civiltà tecnologica nel dibattito attuale.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Libro di testo: *Domenico Massaro, La meraviglia delle idee, vol 1 e vol. 2, edizioni Paravia.*

Utilizzo sporadico di strumenti e supporti audiovisivi in aula scolastica ed in particolare in aula virtuale: Registro elettronico Argo , LIM, computer, dispense e percorsi facilitati forniti dal docente; Presentazioni didattiche multimediali in PowerPoint.

CRITERI DI VALUTAZIONE: La valutazione delle conoscenze, abilità e competenze della Storia della filosofia è stata effettuata dal docente nel corso dell'intero anno scolastico mediante verifiche orali in itinere in aula, valutazioni di lavori di approfondimento individuale.

Nello specifico si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- la situazione di partenza di ciascun studente;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe e nell'approfondimento personale;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali conoscenze, abilità e competenze;
- la rielaborazione critica degli apprendimenti e lo sviluppo di un pensiero originale

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: GABRIELLA GUARINO

PROFILO DELLA CLASSE:

Ho accompagnato gli alunni di questa classe nel triennio e ho riscontrato una propensione ad uno studio diligente per un cospicuo gruppo di alunni che hanno saputo contribuire proficuamente alle attività didattiche, con interventi puntuali e di particolare stimolo alla discussione ed uno studio approfondito e denso di spunti personali. Non tutti, però, hanno mantenuto costanza e puntualità utilizzando, piuttosto, strategie di sopravvivenza. Nel corso degli anni ho cercato di aiutare gli alunni in difficoltà a colmare almeno in parte le lacune e, nel contempo, di stimolare gli alunni con competenze buone o ottime a procedere ad uno studio sempre più personale ed individualizzato, attraverso la presentazione di elaborati e progetti extra-curricolari. I livelli di competenze raggiunte e di profitto non sono omogenei, con punte di eccellenza da una parte, e pochi alunni la cui conoscenza della lingua appare ancora lacunosa dall'altra.

Con alcune valutazioni, vicine all'eccellenza, ho voluto valorizzare i risultati di un certo numero di alunni che hanno affrontato e percorso un intero ciclo di studi con partecipazione attiva e interesse personale approfondendo la conoscenza della lingua anche attraverso stage linguistici all'estero e un approfondimento personale che li ha portati al conseguimento della certificazione Cambridge – B1 per molti e il livello B2 per alcuni; tuttavia la dedizione allo studio e la discreta assimilazione dei contenuti, conseguita da altri, permette di stimare anche la fascia media degli allievi che sono in grado di ben figurare; solo una piccola parte si esprime in lingua con qualche difficoltà, non avendo completamente acquisito e interiorizzato le problematiche affrontate nei testi letterari.

I programmi sono stati svolti con regolarità, ma si è creato qualche rallentamento dovuto alla ripetizione di argomenti più impegnativi.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Aspetti letterari:

- Acquisizione di competenze nell'analisi e nella interpretazione dei testi poetici: struttura complessiva del testo, motivi fondamentali, aspetti formali (considerazioni a livello retorico, metrico, sintattico, lessicale) e rapporto con il contenuto;
- Acquisizione di competenze nell'analisi e nella interpretazione dei testi narrativi: sistema dei personaggi, spazio, tempo, lingua e stile
- Sviluppo delle capacità di collegamento con le altre discipline, in particolare con quelle dell'area umanistica, artistica e storico-filosofica;
- Acquisizione di conoscenze su autori e opere della letteratura anglo-americana dalla fine dell'ottocento ai nostri giorni;
- Produzione di testi scritti di diverso tipo.
- Precisazione delle modalità di una prova strutturata

Aspetti linguistici:

- Comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali;
- Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione;

- Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale;
- Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali;
- Riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano;
- Comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani e di altre letterature moderne e classiche.

Nel corso di questo anno scolastico è stato poi dedicato all'educazione civica un modulo di 6 ore sul disagio giovanile ed adulto e sull'uguaglianza di genere che ha visto gli allievi davvero interessati e partecipi alla lettura, discussione e verifica finale dei contenuti.

Il grado delle conoscenze acquisite dalla classe è differenziato a seconda dell'impegno di studio profuso, della partecipazione al dialogo educativo e del metodo di studio adottato. Quasi tutti gli studenti sono in grado di muoversi agevolmente nella lettura e analisi dei testi, e la totalità degli allievi ha acquisito gli aspetti operativi di base che consentono loro di riconoscere la natura di un testo sia da un punto di vista formale che da quello contenutistico. Alcuni di loro, con eccellenti competenze linguistiche, risultano in grado di proporre un'analisi critica con i dovuti collegamenti interdisciplinari.

Grande attenzione è stata posta sullo studio delle correnti storico-culturali (Romanticismo, Naturalismo, Decadentismo, Estetismo, Modernismo) e dei principali autori (Wordsworth, Coleridge, Keats, Dickens, Wilde, Woolf, Joyce, Orwell) dei quali sono stati approfonditi i testi maggiormente rappresentativi. Riferimenti costanti sono stati fatti alla storia, alla società ed al costume dei periodi presi in esame.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

I livelli delle competenze risultano diversificati per le motivazioni già esposte a proposito delle conoscenze (impegno, partecipazione, metodo di studio). Tuttavia, per lo svolgimento delle analisi testuali, tutti gli studenti hanno acquisito competenze relative alle principali figure retoriche, alle scelte linguistiche, alle tecniche narratologiche. Un cospicuo gruppo è in grado di ricostruire i momenti salienti della storia letteraria britannica, tracciarne un profilo critico motivato e supportare le proprie asserzioni; sa, inoltre, leggere, interpretare ed esporre analiticamente un testo sapendo contestualizzare nel genere letterario proprio e nella realtà storico culturale di appartenenza.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Alla fine del percorso scolastico un apprezzabile gruppo di allievi sa usare con correttezza e fluidità le competenze linguistiche acquisite. Coloro che non sono in grado di esprimersi con tali proprietà, sanno comunque, proporre le proprie competenze in maniera sufficientemente corretta, sia per iscritto che oralmente, così come sono in grado di orientarsi nella comprensione di testi scritti e di comunicazione verbale.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo- deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo del lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, Flipped-classroom, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

The Romantic Age

The historical and social context

Romantic Poetry

First Generation poets: Wordsworth and Coleridge

Second Generation poets: Keats

• The Victorian Age

The historical and social context

The Victorian Novel

Charles Dickens: *Oliver Twist*, *Hard Times*

The Late-Victorians

Thomas Hardy: *Tess of the D'Urbervilles*

Aestheticism and Decadence

Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray*; *The importance of Being Earnest*; *The Ballad of Reading Gaol*

• The Modern Age

The historical and the social context

The Modern Novel

James Joyce: *Dubliners*; *Ulysses*

Virginia Woolf: *Mrs Dalloway*

George Orwell: *1984*; *Animal farm*

Educazione Civica

Obiettivi

_ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

_ Raggiungere l'uguaglianza di genere e ridurre le disuguaglianze (obiettivo 5 Agenda 2030)

Contenuti

- Parità di genere e multiculturalità
- A world free of fear and violence; Peaceful, just and inclusive societies

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer Heritage* vol. 1 and 2, Zanichelli, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: MARIA GRAZIA FRUNCILLO

PROFILO DELLA CLASSE:

Il livello di profitto raggiunto dalla classe risulta diversificato a seconda dell'impegno profuso, della partecipazione al dialogo educativo e del metodo di studio adottato da ciascun allievo. Sulla base di quanto detto si può distinguere all'interno della classe un gruppo che, sorretto da una buona preparazione di base, ha conseguito buoni risultati grazie all'impegno e interesse costanti, allo studio assiduo a casa, un ragazzo in particolare si è distinto anche per la partecipazione ai vari Open day, alle olimpiadi di matematica, per la volontà ferrea e il profondo desiderio di apprendere e di conseguire competenze elevate in tale disciplina, raggiungendo eccellenti risultati. Complessivamente soddisfacente il livello di conoscenze e competenze raggiunto, seppur con le dovute differenziazioni, della restante parte della classe, la cui partecipazione e apprendimento sono stati continuamente sollecitati durante l'intero anno scolastico. Inoltre, tenendo conto delle difficoltà incontrate da parte di un esiguo numero di alunni che ha mostrato evidenti carenze di base nella disciplina e uno studio non sempre adeguato, frequenti sono stati i richiami agli argomenti già trattati o riguardanti concetti svolti negli anni precedenti. Questi ultimi sono così riusciti progressivamente a conseguire livelli accettabili nell'acquisizione dei contenuti essenziali e delle tecniche operative indispensabili alla disciplina. I programmi sono stati svolti regolarmente, anche se qualche rallentamento dovuto alla ripetizione di argomenti più impegnativi non hanno permesso la trattazione dell'ultima unità prevista nella programmazione annuale.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali in termini di conoscenze:

- Grafici delle funzioni elementari.
- Proprietà di una funzione.
- Significato di limite di una funzione e del concetto di continuità.
- Teoremi sui limiti e limiti notevoli.
- Derivata di una funzione e significato geometrico, applicazioni della derivata.
- I teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy e la regola di De L'Hospital.
- La primitiva di una funzione, l'integrale indefinito e le sue proprietà.
- L'integrale definito e sue proprietà.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Verificare il limite di una funzione.
- Studiare la continuità di una funzione.
- Calcolare la derivata di una funzione.
- Utilizzare i teoremi di Lagrange, Rolle, Cauchy e la regola di De L'Hospital.
- Eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentarla graficamente.

- Risolvere problemi di massimo e minimo.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Calcolare il limite di una funzione e la sua derivata.
- Studiare le singole caratteristiche di una funzione: asintoti, massimi e minimi, concavità e flessi.
- Calcolare l'integrale indefinito di una funzione utilizzando i diversi metodi d'integrazione.
- Calcolare gli integrali definiti per il calcolo di aree e volumi.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

- Lezioni frontali per affrontare in modo rigoroso e puntuale gli argomenti ed esercitazioni collettive per orientare gli studenti.
- Lezioni "partecipate" per stimolare negli alunni la formazione di un'attività di ricerca dei concetti matematici.
- Correzione alla lavagna degli esercizi assegnati.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Funzioni reali di una variabile reale (dominio, segno, simmetrie, limiti e asintoti, derivata prima e estremi, derivata seconda e flessi, punti di discontinuità, punti di non derivabilità)
- Integrale indefinito
- Integrale definito

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: L. Sasso, C. Zanone, "*Colori della matematica blu*", vol 5, Dea Scuola, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: Lavagna Interattiva Multimediale, calcolatrice scientifica, appunti e sintesi del professore.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni;
- rigore logico, coerenza nelle argomentazioni, correttezza terminologica;
- capacità di analisi e di sintesi;
- comprensione di un problema e messa in atto delle strategie risolutive.

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: GIUSEPPE GIORDANO

PROFILO DELLA CLASSE:

Gli alunni si sono impegnati, in generale, in maniera altalenante nello studio di tale disciplina, conseguendo livelli mediamente sufficienti nell'acquisizione delle varie tecniche operative essenziali della materia. All'atteggiamento positivo, di tutta la classe, durante le lezioni frontali, non è seguita tuttavia una simile condotta nella rielaborazione domestica; alla fine dell'anno, oltre a riscontrare ancora

le stesse difficoltà nel risolvere i problemi più semplici, la maggior parte della classe ha preferito assentarsi dalle lezioni pur di evitare le interrogazioni.

Il livello di profitto raggiunto dalla classe risulta pertanto diversificato a seconda dell'impegno profuso, della partecipazione al dialogo educativo e del metodo di studio adottato da ciascun alunno. Si può distinguere all'interno della classe un discreto gruppo che, sorretto da una buona preparazione di base, ha conseguito buoni, e in alcuni casi eccellenti risultati, grazie all'impegno e interesse costanti in classe e allo studio proficuo a casa. Discreto o sufficiente il livello di conoscenze e competenze raggiunto, seppur con le dovute differenziazioni, della restante parte della classe.

Il programma è stato svolto regolarmente, anche se qualche rallentamento dovuto alla ripetizione di argomenti più impegnativi non ha permesso la trattazione dell'ultima unità prevista nella programmazione annuale.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

IL CAMPO MAGNETICO:

Fenomeni magnetici fondamentali: la forza magnetica e le linee del campo magnetico, I poli magnetici, campo magnetico e campo magnetico Terrestre, l'esperienza di Oersted e le interazioni tra magneti e correnti, l'esperienza di Faraday, le forze tra correnti, la legge di Ampere, la permeabilità magnetica del vuoto, la definizione dell'ampere e del coulomb, l'intensità del campo magnetico e la sua unità di misura nel SI, la forza magnetica su un filo percorso da corrente, campo magnetico di un filo percorso da corrente (legge di Biot – Savart), il campo magnetico di un solenoide, il motore elettrico, momento torcente di una spira;

Il campo magnetico: la forza di Lorentz, forza elettrica e forza magnetica, il selettore di velocità, il moto di una carica elettrica in un campo magnetico uniforme, il valore della carica specifica dell'elettrone, lo spettrometro di massa, il flusso di campo magnetico e il teorema di Gauss per il magnetismo, la circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampere, le proprietà magnetiche dei materiali, il ciclo di isteresi magnetica, l'elettromagnete.

L'induzione elettromagnetica: la corrente indotta, il flusso del campo magnetico, la legge Faraday – Neumann – Lenz, la forza elettromotrice indotta, autoinduzione e mutua induzione, energia e densità di energia del campo magnetico, l'alternatore, gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata (ohmici, induttivi, capacitivi), i circuiti in corrente alternata, il trasformatore.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche: campo elettrico e campo magnetico indotti, le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico, le onde elettromagnetiche (produzione, propagazione, ricezione), lo spettro elettromagnetico, la polarizzazione della luce, onde radio e microonde, radiazioni infrarosse, visibili, ultraviolette, raggi X e raggi gamma, le applicazioni.

La relatività ristretta: il valore numerico della velocità della luce, l'esperienza di Michelson – Morley, gli assiomi della relatività ristretta, la relatività della simultaneità, la dilatazione dei tempi, la contrazione delle lunghezze, l'invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto relativo, le trasformazioni di Lorentz, l'intervallo invariante, lo spazio – tempo, la composizione delle velocità, l'equivalenza massa – energia, energia totale, massa e quantità di moto in dinamica relativistica.

Educazione civica: l'inquinamento da locomozione, il motore elettrico e il motore termico, vantaggi e svantaggi; l'inquinamento elettromagnetico (argomento non ancora trattato alla data del 15 maggio 2023).

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- F1. Osservare e identificare fenomeni; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
- F2. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- F3. Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili

significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

F4. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Saper confrontare le caratteristiche del campo magnetico e del campo elettrico.
- Saper rappresentare l'andamento di un campo magnetico disegnandone le linee di forza.
- Saper determinare direzione e verso di un campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente.
- Saper calcolare l'intensità della forza che si manifesta tra fili percorsi da corrente e la forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Saper spiegare l'ipotesi di Ampère.
- Saper calcolare la forza su una corrente e su una carica in moto.
- Saper determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico prodotto da fili rettilinei e solenoidi percorsi da corrente.
- Comprendere il principio di funzionamento di un motore elettrico e di un elettromagnete.
- Descrivere la forza di Lorentz.
- Analizzare il moto di una carica all'interno di un campo magnetico e descrivere le applicazioni sperimentali che ne conseguono.
- Descrivere il funzionamento dello spettrometro di massa.
- Formalizzare il concetto di flusso del campo magnetico.
- Esporre e dimostrare il teorema di Gauss per il magnetismo.
- Definire la circuitazione del campo magnetico.
- Esporre il teorema di Ampère e indicarne le implicazioni (il campo magnetico non è conservativo).
- Definire la magnetizzazione permanente.
- Riconoscere che le sostanze magnetizzate possono conservare una magnetizzazione residua.
- Discutere l'importanza e l'utilizzo di un elettromagnete.
- Saper definire la forza elettromotrice indotta e indicarne le caratteristiche.
- Saper definire e descrivere la forza elettromotrice indotta.
- Saper formulare e dimostrare la legge di Faraday – Neumann.
- Saper formulare la legge di Lenz.
- Essere capace di analizzare i fenomeni dell'autoinduzione e della mutua induzione.
- Saper descrivere un circuito RL in corrente continua e calcolare l'energia immagazzinata in un induttore.
- Saper descrivere il funzionamento dell'alternatore e il meccanismo di produzione della corrente alternata.
- Essere capace di rappresentare i circuiti in corrente alternata e discuterne il bilancio energetico.
- Saper discutere il circuito LC serie.
- Saper calcolare la potenza assorbita da un circuito LC serie.
- Comprendere il significato delle grandezze elettriche efficaci.
- Saper descrivere il funzionamento del trasformatore e calcolare i valori delle tensioni in entrata e in uscita.
- Saper comprendere la relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico variabile.
- Saper comprendere la relazione tra campo magnetico e campo elettrico variabile.
- Saper descrivere le proprietà delle onde elettro-magnetiche.
- Saper utilizzare le leggi di Maxwell per descrivere la generazione di onde elettromagnetiche.
- Saper distinguere le varie parti dello spettro elettromagnetico e individuare le caratteristiche comuni alle diverse onde elettromagnetiche.
- Saper descrivere le proprietà delle onde appartenenti alle varie bande dello spettro elettromagnetico.
- Saper illustrare alcuni utilizzi delle onde elettromagnetiche nelle più comuni invenzioni tecniche.

- Descrivere e discutere l'esperimento di Michelson – Morley.
- Formulare gli assiomi della relatività ristretta.
- Spiegare perché la durata di un fenomeno non è la stessa in tutti i sistemi di riferimento.
- Introdurre il concetto di intervallo di tempo proprio.
- Descrivere la contrazione delle lunghezze e definire la lunghezza propria.
- Riformulare le trasformazioni di Lorentz alla luce della teoria della relatività.
- Capire in che modo le teorie sulla relatività hanno influenzato il mondo scientifico.
- Saper definire la lunghezza invariante.
- Saper definire l'intervallo invariante tra due eventi e discutere il segno di $\Delta\sigma^2$.
- Saper analizzare lo spazio – tempo.
- Saper analizzare la composizione delle velocità alla luce della teoria della relatività.
- Saper analizzare la relazione massa-energia di Einstein.
- Saper formulare e discutere le espressioni dell'energia totale, della massa e della quantità di moto in meccanica relativistica.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Durante il triennio sono state sperimentate diverse metodologie didattiche, nessuna delle quali ha però portato i frutti sperati. Si è passato da una metodologia induttivo – deduttiva ai lavori di gruppo alla lettura partecipata del testo, ma la conclusione è stata invariabilmente la richiesta di una formula (magari unica) da applicare per poter risolvere i problemi.

Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Fenomeni magnetici fondamentali, il campo magnetico, l'induzione elettromagnetica, le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche, la relatività ristretta. L'inquinamento da loco mozione e il motore elettrico, l'inquinamento elettromagnetico.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

La relatività generale, le origini della fisica quantistica

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: “La fisica di Cutnell e Johnson – Induzione e onde elettromagnetiche; relatività, atomi e nuclei”, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, registro elettronico.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: MOLINARO GINEVRA

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe 5°A presenta al suo interno un gruppo di alunni capaci di sostenere il percorso formativo con la forza dell'impegno, della costanza e della faticosa collaborazione ai quali si affiancano un esiguo numero di allievi che hanno manifestato discontinuità di attenzione e studio frammentato e poco proficuo. Un gruppo, pertanto, è pervenuto ad ottimi risultati per doti di impegno continuo e sistematico, attitudine alla ricerca ed all'approfondimento, personali capacità di analisi e sintesi dei contenuti disciplinari e la loro organizzazione ed integrazione interdisciplinare. Un secondo gruppo di alunni ha evidenziato costanza sia nella frequenza che nella partecipazione attenta e consapevole al percorso didattico-operativo proposto, manifestando, in ogni occasione, la rielaborazione attenta dei contenuti e la loro corretta e puntuale applicazione. Per tali allievi, infatti, l'evoluzione nel livello di preparazione di base, l'implementazione delle conoscenze e la padronanza formale del lessico specifico della disciplina, hanno consentito di raggiungere buoni e distinti livelli cognitivi ed operativi. Appena sufficienti risultano le conoscenze e competenze disciplinari di due alunni che, pur dotati di buone capacità, non hanno supportato il lavoro affrontato in classe con adeguato studio a casa. Tali alunni, infatti, già nei precedenti anni scolastici, hanno evidenziato difficoltà durante il corrente anno scolastico, è stata necessaria la continua sollecitazione ad uno studio più puntuale e sistematico e ad un più adeguato atteggiamento partecipativo ed apprenditivo. La classe, nel suo complesso e per l'intero percorso formativo, si è sempre distinta per comportamenti maturi e responsabili improntati al rispetto, al dialogo, alla condivisione delle responsabilità.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali: Acquisizione degli strumenti per la conoscenza, la lettura, l'analisi delle opere d'arte e di oggetti iconici in generale. Capacità di sintesi tematica, di ricerca propositiva, di recupero delle conoscenze e loro completamento e approfondimento. Conoscenza delle basilari regole della rappresentazione grafica, dalla geometria descrittiva alla teoria proiettiva.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Tutti gli allievi hanno acquisito in maniera completa, organica e articolata le seguenti conoscenze:

Conoscenza e uso corretto di un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche;

Conoscenza e capacità d'uso degli strumenti e dei supporti di base;

Conoscenza dei sistemi di rappresentazione delle assonometrie, della prospettiva centrale e accidentale e del disegno architettonico;

Conoscenza dei nessi esistenti tra espressioni artistiche di aree culturali diverse enucleando analogie e differenze;

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Analisi autonoma delle opere dal punto di vista stilistico ed iconografico. Acquisire le abilità necessarie a produrre consapevolmente, in modo personale e creativo, messaggi visivi.

Comprendere le diverse funzioni espressive, estetiche, narrative ed esortative, tenendo presente le varietà d'uso dovute alle diverse situazioni personali, culturali, storiche e geografiche.

Possedere conoscenze disciplinari solide e ben strutturate;

Saper integrare conoscenze riferibili ad ambiti disciplinari diversi;

Saper utilizzare un metodo di lavoro autonomo e flessibile, anche per condurre ricerche ed approfondimenti;

Saper impiegare le conoscenze acquisite anche per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Attraverso opportune spiegazioni didattiche sugli scopi e le procedure dei lavori proposti, gli alunni sono stati guidati nelle iniziali esperienze espressive caratterizzate dalla costante presenza del dialogo educativo, costruendo un clima spontaneo e sereno, quanto controllato e fermo nel rispetto di tempi, indicazioni e consegne di lavoro. Ciascun percorso di lavoro proposto, improntato sia all'operatività che alla fruizione, è stato caratterizzato dal coinvolgimento attivo, da una metodologia dinamica della ricerca, della scoperta, della progettualità e della problematizzazione.

Nell'affrontare le tematiche di studio indicate si è cercato di concentrare la propria attenzione su una o più opere di grande rilievo che hanno consentito di risalire alle personalità dominanti e alle scuole e alle correnti più significative.

Nella trattazione e nel contenuto di temi storico-artistici sono stati privilegiati i collegamenti critici tra le opere della stessa corrente artistica e con opere di altri periodi dell'arte. Sul piano operativo sono state fissate le seguenti linee di base:

- 1) uso discreto della lezione frontale e della spiegazione, che è stata comunque tesa a formulare un problema e non a fornire una affermazione, in modo da stimolare gli alunni a ricercare una soluzione;
- 2) uso del linguaggio grafico;
- 3) uso del testo e delle rielaborazioni individuali;
- 4) utilizzo del laboratorio multimediale;

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Tecnologia

Guerra e morte

Lavoro

Luce

Amore

Malattia

Gioia di vivere

Ed. civica: Curare il patrimonio culturale (Obiettivo 11 Agenda 2030).

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Storia dell'Arte: CRICCO - ITINERARIO NELL'ARTE VERSIONE ARANCIONE - VOL. 5
CON MUSEO (LDM) - DALL'ART NOUVEAU AI GIORNI NOSTRI

Disegno: PINOTTI - ARCHITETTURA E DISEGNO 2 - ATLAS

Dispense fornite dal docente.

Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint.

Appunti e mappe concettuali.

Postazioni multimediali.
Lavagna Interattiva Multimediale.
Software: Archicad ed Autocad

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per quanto concerne la verifica si è fatto ricorso ad una pluralità di prove di accertamento. Si sono alternate verifiche di tipo operativo (per constatare le abilità specifiche raggiunte) a verifiche di tipo teorico (per accertare l'interiorizzazione di contenuti in campo artistico): interrogazioni e conversazioni libere e/o guidate, individuali o di gruppo, condotte sotto forma di colloquio a largo respiro, in modo da avviare l'allievo a razionalizzare le proprie cognizioni, a selezionarle in relazione alle domande poste, a seguire itinerari trasversali.

Le metodologie di verifiche usate sono:

le classiche interrogazioni orali programmate
la correzione degli esercizi (condivisi con tutta la classe),
lo svolgimento di attività e la soluzione di dubbi e domande;
le verifiche scritte;
disegni, progetti e power point.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

la situazione di partenza;
i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
l'acquisizione delle principali nozioni;
capacità di ragionamento (analisi e sintesi), rielaborazione e collegamento interdisciplinare;

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: DE MAIO ROBERTA

PROFILO DELLA CLASSE:

L'insegnamento della disciplina per quanto mi riguarda, per questa classe è iniziato in questo ultimo anno scolastico. Nel corso del primo quadrimestre gli alunni hanno presentato un generale interesse verso la disciplina e ciò si è manifestato fino alla fine del percorso di studi. La maggior parte degli alunni si è mostrata attenta nel rielaborare i contenuti proposti, propositiva nello studio e nell'interazione in classe, alcuni hanno mostrato un impegno non sempre costante e proficuo. In generale l'atteggiamento positivo mostrato verso la disciplina ha consentito uno svolgimento sereno delle lezioni. Durante le lezioni gli alunni prendono appunti, pongono domande e spesso si creano dei veri e propri spazi per dibattiti su argomenti di maggiore interesse o inerenti all'attualità. Vanno sottolineate difficoltà soprattutto per lo studio della chimica per un piccolo gruppo di alunni che ha manifestato, seppur impegnandosi, lacune e difficoltà nell'apprendimento di alcuni contenuti che sono stati ripresi, per questa motivazione più volte e si è dato anche maggior tempo per poter acquisire queste conoscenze. Questo ha portato ad un rallentamento in questa ultima parte del quadrimestre nell'affrontare i temi quali metabolismo energetico e cenni di biotecnologie, argomenti che dovranno essere sviluppati. La classe pertanto presenta un corposo gruppo di alunni che è riuscito a conseguire buoni e soddisfacenti risultati sia per l'impegno profuso, sia per la partecipazione alle lezioni e per lo studio a casa, pochi alunni hanno raggiunto una preparazione ed acquisizione delle conoscenze sufficienti. Per ciò che concerne la frequenza la classe è stata generalmente presente, si è mostrata rispettosa e ha mostrato un comportamento corretto nel rispetto di regole e ruoli.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- Riconoscere semplici composti organici sulla base della loro formula di struttura, indicandone il nome corretto.
 - Indicare i rappresentanti delle varie classi di composti organici che si utilizzano nella vita ordinaria, con la formula e il nome.
 - Correlare le proprietà delle sostanze con le caratteristiche strutturali
 - Indicare alcune reazioni chimiche utili per sintesi e analisi di composti organici.
 - Gruppi funzionali delle principali biomolecole.
 - Conoscere le Biomolecole e cenni sul metabolismo energetico.
 - Conoscere la struttura del DNA dei processi di duplicazione e trascrizione e traduzione.
 - Conoscere le basi delle biotecnologie applicate alla genetica.
 - Conoscere ed interpretare i fenomeni naturali.
 - Conoscere consapevolmente il delicato equilibrio dinamico che esiste tra le varie componenti del sistema Terra.
 - Riconoscere le potenzialità esplicative della teoria della tettonica delle placche nella interpretazione dei principali fenomeni geologici.
- In particolare per l'insegnamento dell'Educazione civica, gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, si integrano con quelli disciplinari e sono:
- Conoscere i fenomeni naturali e i rischi (sismico e vulcanico) connessi alla sicurezza degli insediamenti umani
 - sapere quali sono le Biotecnologie applicate all'agricoltura per la lotta alla fame nel mondo

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Riconoscere i principali composti alifatici in termini di formule generali e di struttura
- Conoscere le regole base per la nomenclatura IUPAC
- Conoscere la struttura molecolare del benzene e comprendere il concetto di aromaticità
- Riconoscere le principali biomolecole in termini di formule generali e di struttura
- Correlare le proprietà delle biomolecole con i gruppi funzionali
- Avere un quadro generale dei principali processi energetici degli organismi viventi
- Conoscere i meccanismi di azione degli enzimi
- Conoscere le funzioni dei fagi e dei plasmidi
- Conoscere la base delle diverse tecniche di clonazione dei geni
- Saper riconoscere le prove che hanno contribuito alla teoria dell'espansione dei fondi oceanici
- Saper riconoscere la connessione tra i fenomeni vulcanici e sismici con la dinamica endogena della Terra.

In particolare per l'insegnamento dell'educazione civica

- saper valutare il rischio sismico e il rischio vulcanico
- saper distinguere i vantaggi dell'applicazione delle biotecnologie in agricoltura

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Al termine del percorso lo studente avrà perciò acquisito le seguenti competenze:

- sapere effettuare connessioni logiche,
- riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate,
- risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici,
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

In particolare per l'insegnamento dell'educazione civica:

- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11 Agenda 2030)
- Porre fine alla fame, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile (Obiettivo 2 Agenda 2030)

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

- Discussione guidata.

- Costruzione di modelli.
- Brainstorming.
- Problem solving.
- Percorso esercitativo.

Strumenti:

- Libri di testo, testi alternativi e stampa specialistica.
- Software informatici: web, LIM.
- Schede predisposte dall'insegnante.
- L'azione didattica è stata orientata a promuovere osservazioni, riflessioni ed ipotesi, a mettere in evidenza procedimenti per analogia, a favorire il ricorso a ragionamenti plausibili e giustificazioni coerenti. L'apprendimento delle scienze è stato improntato sull'organizzazione dell'osservazione della realtà secondo il metodo scientifico. Si è cercato inoltre di implementare atteggiamenti di responsabilità verso sè stessi e l'ambiente.
- Il docente in ogni fase dello sviluppo di tale unità si è occupato di procurarsi direttamente o indirettamente dei feedback.

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Chimica e biochimica: composti organici, gli idrocarburi saturi ed insaturi (alcani, alcheni, alchini); gruppi funzionali; le biomolecole; il metabolismo energetico; la fotosintesi clorofilliana; dal DNA alla genetica; che cosa sono le biotecnologie; cenni sul clonaggio genico .

Scienze della Terra: la deriva dei continenti; campo magnetico terrestre, il paleomagnetismo e l'esplorazione dei fondi oceanici; l'espansione dei fondi oceanici, tempo della storia; fenomeni sismici e vulcanici; la teoria della tettonica delle placche.

Educazione civica: il rischio sismico e il rischio vulcanico; le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: Chimica organica, biochimica e biotecnologie di Valitutti, Taddei, Zanichelli Editore; Il Globo terrestre e la sua Evoluzione di E. Lupia Palmieri, Zanichelli editore, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, video, seminari.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- ♦ la situazione di partenza;
- ♦ l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- ♦ i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- ♦ l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- ♦ l'acquisizione delle principali competenze
- ♦ personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: PROF. D'ONOFRIO LUIGI

PROFILO DELLA CLASSE:

Gli alunni, in gran parte, hanno evidenziato una partecipazione assidua, un interesse vivo per tutte le attività proposte ed un impegno sicuro e continuo. L'attività didattica è stata realizzata in funzione delle "motivazioni", garantendo così il valore preminente dell'alunno e non quello degli strumenti. Per questo motivo, non si sono mai persi di vista gli scopi che si propone l'Educazione Fisica, quali un'azione di stimolo bio-psichico, il piacere della pratica sportiva, un'azione formativa nel campo dell'igiene e della prevenzione, la padronanza di sé, l'educazione delle qualità personali del carattere e lo spirito di socializzazione. Il raggiungimento di tali obiettivi ha consentito di pervenire ad una completa maturazione e valutazione del percorso formativo dell'alunno.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici.

Conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multi mediali.

Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi ed altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico).

Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.

Conoscere la terminologia specifica, le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.

Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.

Conoscere le caratteristiche del territorio e delle azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita.

Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche igienico- alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.

Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Praticare attività motorie complesse sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti.

Sapersi autovalutare con senso critico.

Produrre risposte motorie efficaci anche in contesti particolarmente impegnativi e inusuali.

Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, arbitraggio, feste sportive).

Promuovere il rispetto delle regole, delle diversità e del fair play, distaccandosi da ogni forma di illegalità.

Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti.

Promuovere il rispetto dell'ambiente.

Saper esercitare spirito critico nei confronti di atteggiamenti devianti

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Avere consapevolezza delle proprie attitudini delle attività motorie e sportive.

Trasferire ed applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica multimediale.

Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.

Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.

Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive.

Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.

Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse).

Prevenire autonomamente l'infortunio e saper applicare i protocolli di primo soccorso.
Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

L'attività pratica individuale ha interessato esercizi di mobilità a corpo libero e di potenziamento, varie tipi di corse, circuit-training. Gradualmente, poi, si è privilegiato le attività con la racchetta: badminton, tennis e ping-pong. È stato dato spazio, durante tutto l'anno ai giochi di squadra, in particolare alla pallavolo, basket e calcio a 5, privilegiando principalmente i fondamentali tecnici e tattici. Ci sono stati nel corso della lezione momenti di esercizi con la palla in maniera individuale, a coppia e a gruppi, regolari partite di pallavolo 6>6, basket 3>3 a metà campo, con il coinvolgimento anche degli alunni in compiti di arbitraggio. Le lezioni teoriche hanno interessato la pallamano, il bullismo e il valore educativo dello sport.

Per quanto riguarda l'educazione civica è stata trattata la dipendenza con particolare riferimento al Doping

Obiettivi: conoscenza delle sostanze vietate in ambito sportivo

Contenuti: che cos'è il doping; il doping nello sport, le sostanze vietate

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- 1) Rielaborazione degli schemi motori di base
- 2) Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- 3) Conoscenza e pratica delle attività sportive
- 4) Conoscere il corpo umano
- 5) Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

non si registra nessuna variazione rispetto a quanto programmato; tutte le attività sono state portate a termine.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, riviste specialistiche, Lim, Argo, Meet, strumento per organizzare videoconferenze, Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni)

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;

- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
 - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
 - l'acquisizione delle principali competenze
- livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: MAURIZIO SCORZA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha risposto in modo molto positivo alle sollecitazioni culturali e ha sempre manifestato un notevole interesse per la materia, con una collaborazione fattiva per la riuscita delle lezioni. La normale attività disciplinare è stata, quindi, assicurata. Lo svolgimento della programmazione definita a inizio anno è continuato regolarmente durante l'anno. Gli studenti hanno dimostrato ottime capacità di confronto nelle verifiche orali. Il bilancio complessivo in ambito didattico è più che soddisfacente. Visto il particolare momento storico, la didattica è stata incentrata ancor più sulla persona, al fine di sostenere la crescita non solo culturale ma anche umana degli studenti. Tali obiettivi sono stati pienamente raggiunti dalla classe.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Conoscere i principali motivi di confronto tra scienza e religione.

Conoscere i caratteri generali delle principali religioni.

Conoscere i collegamenti che possono farsi tra il fenomeno religioso e le scienze umane.

Conoscere l'influenza del Cristianesimo nella cultura, sia in Oriente che in Occidente.

Conoscere il linguaggio cristiano dell'amore, in collegamento con altri ambiti (poesia, arte, letteratura, musica, cinema).

Conoscere gli aspetti della comunicazione evangelica e del linguaggio parabolico, attraverso la lettura in chiave cristiana di opere letterarie.

Conoscere l'incidenza dei valori cristiani a livello personale e sociale.

Conoscere i principali testi dell'AT (in particolare la Genesi).

Conoscere i più importanti valori della morale cattolica (bene e male).

Conoscere la figura di Gesù di Nazareth e l'evento della Resurrezione.

ED. CIVICA

Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie (obiettivo 16 Agenda 2030)

COMPETENZE

Comprendere il valore della religione a livello personale e sociale.

Saper sostenere un confronto tra fede e scienza.

Saper cogliere l'incidenza nella vita, individuale e sociale, dei valori cristiani. Riconoscere il valore e i limiti della persona umana.

Valutare ogni scelta tenendo conto della coscienza morale e della legge naturale.

Saper sviluppare il senso critico sulle tematiche morali e religiose.

Saper valutare la realtà del bene e del male, personale e sociale.
Riconoscere il Cristianesimo come fondamento della cultura occidentale.
Riconoscere il valore del confronto interreligioso e del rispetto delle libertà.
Comprendere la figura di Gesù di Nazareth come modello antropologico.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE

Trasferire il vissuto personale e sociale nella sfera religiosa.
Saper cogliere l'incidenza della Religione Cattolica nella società italiana e assumere posizioni conseguenti.
Avere consapevolezza della dignità della persona umana alla luce degli insegnamenti di Gesù di Nazareth.
Assumere la posizione dialogica del Cristianesimo come strumento di una comunicazione più efficace.
Rispettare le opinioni altrui in ambito religioso.
Saper accogliere nuove proposte con spirito critico.
Riuscire a vedere nell'altro un valore.
Saper cogliere gli aspetti oggettivi e razionali della morale cattolica.
Riuscire a dare una risposta soggettiva e motivata sulle realtà del bene e del male.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

L'utilizzo di immagini, musica, filmati (LIM) ha favorito la partecipazione attiva degli studenti.
Utilissimo il confronto con le scienze umane.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMAMZIONE

Dio e l'uomo.
La morale cattolica.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Libro di testo e altre letture monografiche
Appunti forniti dal docente.
Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint.
Lavagna Interattiva Multimediale.
Piattaforma G-Suite, Classroom

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:
la situazione di partenza;
l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
l'acquisizione delle principali competenze.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

- La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, relative alla partecipazione, all'assimilazione dei contenuti, alla rielaborazione personale e critica, ai fattori socio-ambientali e psicologici.

- Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:
 - ♦ Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
 - ♦ Prove semi-strutturate o a stimolo tendenzialmente chiuso (saggi brevi, relazioni articoli)
 - ♦ Prove non strutturate a stimolo aperto (tema di ordine generale, articolo, stesura di relazioni, redazione di verbali).
 - ♦ Prove orali individuali e collettive.
 - ♦ Relazioni individuali o di gruppo.
 - ♦ Prove grafiche.
 - ♦ Prove pratiche individuali o di gruppo.
 - ♦ Prove al computer.
 - ♦ Controllo di quaderni e/o altri elaborati.

8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO a.s. 2022/2023

D.M. 10 febbraio 1999 n. 34; D.M. 24/2/2000 n. 49; D.M. 22 maggio 2007 n. 42; D.M. 16 dicembre 2009 n. 99; D.P.R. n. 122 del 22/06/ 2009

e

D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 - Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Ai sensi del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e della Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018, i crediti scolastici da attribuire per l'a.s. **2022/2023** alle classi del triennio sono quelli di seguito riportati:

TABELLA A

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO 3 [^] ANNO	FASCE DI CREDITO 4 [^] ANNO	FASCE DI CREDITO 5 [^] ANNO
$M < 6$	//	//	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Pertanto il credito massimo raggiungibile al termine del 5[^] anno è di 40 punti.

Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti nella riunione del **20/12/2022**, il credito scolastico viene attribuito secondo lo schema sotto indicato:

TABELLA B

MEDIA DEI	MEDIA DEI VOTI	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]

VOTI				
M < 6	M < 6	//	//	7 - 8
M = 6	6,0	7 - 8	8 -9	9 -10
6 < M ≤ 7	da 6,1 a 6,5	8	9	10
	da 6,6 a 7,0	9	10	11
7 < M ≤ 8	da 7,1 a 7,4	9	10	11
	da 7,5 a 8,0	10	11	12
8 < M ≤ 9	da 8,1 a 8,3	10	11	13
	da 8,4 a 9,0	11	12	14
9 < M ≤ 10	9,1	11	12	14
	da 9,2 a 10,0	12	13	15

Nota

Per l'attribuzione del credito minimo o massimo previsto per la FASCIA relativa alla media dei voti riportati nello scrutinio finale (Tabella A colonna 1) i consigli di classe procederanno nella seguente maniera: **la reale MEDIA DEI VOTI** potrà essere **simbolicamente** integrata (ai fini del raggiungimento del massimo punteggio previsto nella fascia di appartenenza della media dei voti), tenendo conto del voto di condotta (che esprime l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo) **e, ad insindacabile giudizio del consiglio, della partecipazione ad attività complementari ed integrative ritenute rilevanti, organizzate dalla scuola, secondo la tabella C sotto riportata.**

TABELLA C

Descrittori	Indicatori	Punteggio aggiuntivo
Condotta	Voto \geq 9	0,1
Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa proposte dalla scuola (corsi PON, progetti/attività di ampliamento dell'O.F. coerenti col PTOF)	Partecipazione, per almeno l'80% della durata e con risultati valutati positivi dal C.d.C, ad attività proposte dalla scuola.	max 0,4 (0,2 per attività)

CLASSI 5[^]

Nel caso di **M < 6** saranno attribuiti **n. 8** punti se l'alunno presenta almeno **due** dei descrittori di cui alla **TABELLA C.**

CLASSI 3[^] - 4[^] - 5[^]

Nel caso di **M = 6** sarà attribuito **il massimo dei punti previsti dalla TABELLA A** (punti 8-9-10) nel caso in cui l'alunno presenti almeno **due** dei descrittori di cui alla **TABELLA C.**

Le attività che potranno esser prese in considerazione ai sensi della Tabella C dovranno esser certificate dal/dai docenti referenti dell'attività, i quali attesteranno la frequenza e la partecipazione seria e responsabile ad almeno i $\frac{3}{4}$ del monte orario complessivo previsto per l'attività.

Non potranno esser prese in considerazione attività che abbiano una durata molto limitata nel tempo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – A. S. 2022/2023

ALUNNO CLASSE SEZ. SEDE

VOTO	Indicatori	Descrittori	I Q	II Q
10	Frequenza e puntualità	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in tutte le attività scolastiche		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	È molto interessato, partecipa attivamente alle lezioni e alle varie attività scolastiche in modo irreprensibile e con molto senso di responsabilità e autonomia		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Tiene un atteggiamento esemplare e svolge un ruolo propositivo nella vita della comunità scolastica		
	Rispetto degli impegni scolastici	È rigoroso e costante nell'espletare i suoi compiti, che svolge sempre correttamente		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole; collabora alla convivenza civile nella scuola, alla salvaguardia delle strutture e al rispetto delle norme di sicurezza.		
9	Frequenza e puntualità	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in tutte le attività scolastiche		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	È interessato e partecipa attivamente alle lezioni e alle varie attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) in modo responsabile		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	È corretto e disponibile a collaborare con i docenti, i compagni ed il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	È preciso, sollecito e puntuale nell'espletare i suoi compiti		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole e si mostra responsabile in ogni circostanza.		
8	Frequenza e puntualità	Frequenta regolarmente le lezioni e le attività proposte dalla scuola		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa alle lezioni ed alle attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) con impegno e interesse		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	È equilibrato nei rapporti interpersonali e si comporta correttamente con i docenti ed il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	Adempie correttamente ai compiti e agli impegni scolastici		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	È responsabile durante le attività scolastiche e rispetta le strutture e gli spazi. Se richiamato, è in grado di rimediare responsabilmente e tempestivamente.		
7	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo non sempre regolare e/o fa registrare diversi episodi di ritardi o uscite anticipate (Regolam., art. 30)		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa alle lezioni e alle varie attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) ma necessita spesso di controllo e di indicazioni da parte dell'insegnante		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Non è sempre responsabile nei rapporti con i compagni, con i docenti e con il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	Assolve gli impegni scolastici in modo non sempre puntuale		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Viene richiamato più di una volta con note scritte al rispetto delle regole.		
6	Frequenza e puntualità	Frequenta saltuariamente o senza interesse, fa registrare ritardi, assenze frequenti e/o uscite anticipate		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa in maniera passiva alle attività scolastiche, richiede quasi sempre il controllo e la guida dell'insegnante		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Assume un ruolo non costruttivo nel gruppo di compagni, tiene rapporti interpersonali scorretti		
	Rispetto degli impegni scolastici	È incostante nell'eseguire i compiti, poco responsabile, tiene comportamenti non sempre lineari		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Arreca disturbo alle attività scolastiche e ha poco rispetto degli ambienti, riporta varie note scritte sul registro di classe e/o sanzioni disciplinari (non di particolare rilievo)		
5 o < 5	Frequenza e puntualità	Frequenta saltuariamente o senza interesse, fa registrare ritardi, assenze oltre il monte ore consentito, uscite anticipate, assenze non giustificate		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Non mostra interesse e non partecipa al dialogo educativo		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	I suoi rapporti con gli altri sono di frequente disturbo alla vita scolastica, svolge un ruolo negativo nel gruppo classe		
	Rispetto degli impegni scolastici	Non rispetta le consegne ricevute, riporta un profitto insufficiente in tutte le discipline		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Riporta sanzioni disciplinari di rilievo (da 9 a 12 del Regolamento d'Istituto)		
Voto di comportamento I quadrimestre Atripalda,		Il Coordinatore di classe		
Voto di comportamento II quadrimestre Atripalda,		Il Coordinatore di classe		

N. B.: per l'attribuzione del voto di comportamento è necessario che l'alunno soddisfi almeno **3** dei descrittori afferenti al medesimo indicatore.

8.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

In preparazione dell'Esame di Stato sono state pianificate le seguenti attività:

Preparazione alla prima prova scritta: prova di italiano

Nel corso dell'intero l'anno scolastico sono state effettuate esercitazioni e verifiche in classe come forme di simulazione della prima prova scritta, rispettando la struttura e le diverse tipologie, il contenuto, la valutazione della prova, con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti saranno fornite tracce per la tipologia A, la tipologia B e la tipologia C.

Tipologie di prova:

- 1) A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia al primo Novecento.
- 2) B Analisi e produzione di un testo argomentativo.
- 3) C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Durata della prova: 2/3 ore.

Valutazione: di seguito, al paragrafo 9 del presente documento, viene riportata la griglia di valutazione della prima prova, elaborata a partire dal d.m. 1095 del 2019.

A partire dalla fine del primo quadrimestre sono stati effettuati all'interno dell'insegnamento di Italiano approfondimenti curriculari per il potenziamento delle principali conoscenze e per l'esercizio delle abilità linguistico-espressive nonché analitico-argomentative in coerenza con le tipologie della prima prova scritta dell'esame di Stato. Destinatari di tali iniziative formative sono prioritariamente gli studenti con maggiori difficoltà nella produzione scritta, individuati sulla base della valutazione riportata alla conclusione del primo Quadrimestre.

- Simulazione della seconda prova scritta: di matematica

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico si effettuerà una simulazione della seconda prova scritta, rispettando per la struttura, il contenuto, la durata e la valutazione della prova, l'O.M. (art.20, comma4) che rinvia al d.m. 769 del 2018. Pertanto, si predisporrà la prova secondo le seguenti indicazioni:

- 1) **Struttura:** La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra **due proposte** e nella risposta a quattro quesiti tra **otto proposte**
- 2) **Contenuto:** la prova è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico e dettagliati nel relativo quadro di riferimento.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

In riferimento ai problemi verrà trattato

- o Lo studio di funzione con parametri
- o Il calcolo di aree, volumi

- o I problemi di ottimizzazione di geometria analitica o piana

I quesiti verteranno sulle aree:

- Geometria analitica nello spazio
- Probabilità
- Teoremi del calcolo differenziale
- Applicazione di metodi di integrazione
- Continuità di una funzione
- Derivabilità di una funzione
- Rette tangenti ad una curva
- Calcolo di aree o volumi

Durata della prova: 5 ore.

Valutazione: di seguito, nella sezione allegati del presente documento viene riportata la griglia di valutazione della seconda prova, elaborata a partire dal d.m. 769 del 2018

- **Simulazione colloquio**

Saranno effettuate simulazioni del colloquio orale, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.

Valutazione: di seguito, al paragrafo 9 del presente documento, viene riportata la griglia di attribuzione del punteggio del colloquio (art. 17, c. 9, del d. lgs. 62/2017, Allegato A)

Firme dei componenti il Consiglio di Classe della V sez. A

<i>Materia d'insegnamento</i>	<i>Docenti</i>	<i>Firma</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Rosanna De Notaris	<i>Rosanna De Notaris</i>	
LINGUA E CULTURA LATINA	Rosanna De Notaris	<i>Rosanna De Notaris</i>	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Gabriella Guarino	<i>G. Guarino</i>	X
STORIA	Maria Rosaria Di Virgilio	<i>Maria Rosaria Di Virgilio</i>	X
FILOSOFIA	Maria Rosaria Di Virgilio	<i>Maria R. Di Virgilio</i>	X
MATEMATICA	Maria Grazia Fruncillo	<i>M.G. Fruncillo</i>	X
FISICA	Giuseppe Giordano	<i>Giuseppe Giordano</i>	
SCIENZE NATURALI	Roberta De Maio	<i>Roberta De Maio</i>	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Ginevra Molinaro	<i>Ginevra Molinaro</i>	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Luigi D'Onofrio	<i>Luigi D'Onofrio</i>	
RELIGIONE CATTOLICA	Maurizio Scorza	<i>Maurizio Scorza</i>	

*Il Dirigente Scolastico
Prof. Antonio Spagnuolo*

Antonio Spagnuolo